



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/28 DEL 29.11.2019

Oggetto: Impianto fotovoltaico a terra da 93,42 MWp, Zona Industriale di Macchiareddu - Località S'Archiloni, comuni di Uta e Assemini. Proponente: Blusolar Uno S.r.l. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Blusolar Uno S.r.l. ha presentato in data 7.6.2019, al Servizio valutazioni ambientali (SVA), l'istanza di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale relativa al progetto "Impianto fotovoltaico a terra da 93,42 MWp, Zona Industriale di Macchiareddu - Località 'S'Archiloni', Comuni di Uta e Assemini", ascrivibile alla categoria di cui al punto 2, lettera b) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1 MW" dell'Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017.

La proposta progettuale, del costo di € 58.698.574, è relativa alla realizzazione di un impianto fotovoltaico (di seguito impianto FV) a terra della potenza di 93,4172 MWp in un lotto di 1.090.769 m2 della Z.I. CA.C.I.P. di Macchiareddu, in comune di Uta – loc. S'Archiloni, destinato alle "attività industriali" secondo la pianificazione consortile. L'impianto è costituito da 198.760 pannelli fotovoltaici in silicio monocristallino da 470 Wp cadauno installati in strutture di supporto (trackers) dotate di sistema di inseguimento solare di tipo monoassiale. I trackers sono ancorati al suolo per infissione e sono disposti secondo file interdistanziate di 4 metri, orientate in direzione nord-sud. Per la raccolta e la trasformazione dell'energia elettrica prodotta è prevista la realizzazione di 21.650 metri di cavidotti interrati per le linee elettriche in BT, 8.956 metri di cavidotti per le linee in MT (compresa la linea di connessione MT esterna all'impianto FV), 94 cabine di trasformazione, 9 cabine di parallelo e una cabina di consegna.

La connessione alla rete elettrica Terna è effettuata tramite una linea interrata MT (20 kV) della lunghezza di 3,34 km, parte in comune di Uta e parte in comune di Assemini, che collega l'impianto FV alla stazione elettrica di utenza MT/AT "Blusolar Uno" di nuova realizzazione in loc. "San Abixedda" ad Assemini e di un ulteriore tratto di 770 metri in AT (150 kV) per il collegamento alla stazione elettrica "Rumianca". La produzione di energia annua stimata è pari a 130.821.607,80 kWh. L'impianto è predisposto per la futura installazione di sistemi di accumulo dell'energia. Quale misura di mitigazione dell'impatto visivo è previsto il potenziamento della barriera arborea perimetrale, con inserimento di nuovi filari di essenze arboree e arbustive.



Il Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna Meridionale, con nota prot. n. 33599 del 11.9.2019, ha comunicato che:

- «l'area in esame individuata negli elaborati di progetto compreso il tracciato di collegamento elettrico interrato, ricadono nella cartografia al 1:25.000, allegata alla Delib.G.R. n. 36/7 del 5.9.2006, del PPR, all'interno dell'Ambito di Paesaggio n. 1 "Golfo di Cagliari" e della componente di paesaggio "Grandi Aree Industriali". Pertanto, fatta salva la presenza di eventuali beni paesaggistici quali aree soggette ad uso civico o beni archeologici di cui non si è a conoscenza (...) non ricadendo all'interno di un bene paesaggistico non risulta soggetta ai dispositivi di cui all'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004)»;
- «(...) considerata l'assenza di vincoli paesaggistici, la morfologia pianeggiante, l'assenza di significativi punti di osservazione, la particolare destinazione urbanistica dell'area, considerato altresì la presenza e l'implementazione di quinte arboree che limitano la percezione anche sulla breve distanza si ritiene che non sussistano particolari criticità paesaggistiche alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico».

Il Servizio Energia ed Economia Verde dell'Assessorato dell'Industria, con nota prot. n. 33454 del 12.9.2019, ha comunicato che:

- «nell'allegato B2 è dichiarato il titolo di disponibilità delle aree un contratto di locazione con compravendita. In merito si ricorda che i titoli di disponibilità delle aree interessate dal progetto (impianto, connessione e infrastrutture necessarie per la costruzione e l'esercizio) devono essere già acquisiti ai fini dell'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica»;
- «la soluzione di connessione alla R.T.N., allegata negli elaborati di progetto è relativa ad un impianto fotovoltaico da 75 MWp mentre negli elaborati di progetto si riporta una potenza di 93,4172 MWp. In merito si ricorda che a corredo dell'istanza di Autorizzazione Unica dovrà essere trasmesso il preventivo di connessione redatto dal gestore di rete, completo di soluzione tecnica minima, esplicitamente accettato dal proponente e il corrispondente progetto definitivo. Inoltre, si rappresenta che la potenza nominale dell'impianto deve necessariamente coincidere con la potenza di immissione in rete, indicata nel preventivo di connessione».



L'Assessore continua riferendo che il Servizio valutazioni ambientali, a conclusione dell'istruttoria, preso atto delle note sopraccitate, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. la Società Blusolar Uno S.r.l. dovrà dare attuazione a quanto evidenziato dal Servizio Energia ed Economia Verde dell'Assessorato dell'Industria con nota prot. n. 33454 del 12.9.2019;
2. in fase di cantiere:
 - a. come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., i rifiuti prodotti dovranno essere opportunamente separati in funzione del pertinente codice C.E.R. e inviati presso impianti di recupero/smaltimento autorizzati;
 - b. per minimizzare la dispersione di polveri si dovranno attuare le misure di mitigazione (es. bagnatura delle superfici) previste nello Studio preliminare ambientale datato maggio 2019;
 - c. il ricovero e la manutenzione dei mezzi d'opera dovrà essere effettuata in aree opportunamente presidiate per evitare che perdite accidentali di carburante, lubrificanti etc. possano contaminare il suolo;
3. in merito all'appartenenza del sito al S.I.N. del Sulcis Iglesiente Guspinese, dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al decreto del M.A.T.T.M. prot. n. 278 del 15.7.2019 di approvazione del Piano di caratterizzazione;
4. previo raccordo con l'ARPAS, le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite in conformità con le disposizioni del D.P.R. n. 120/2017;
5. al fine di non precludere la fruizione dell'area alle specie faunistiche di piccola taglia, la recinzione perimetrale, come anche previsto dal proponente, dovrà essere dotata di idonee aperture (ponti ecologici) tali da consentire il passaggio degli animali;
6. in fase di predisposizione ed esecuzione degli interventi di rinaturalizzazione, dovrà essere assicurato il supporto della Direzione Lavori da parte di personale esperto in discipline botaniche, agronomiche e tecniche vivaistiche, al fine di verificare la conformità ecologica delle specie e la corretta esecuzione pratica delle opere a verde;
7. in caso di espianto dei filari frangivento interpoderali nelle aree interessate dai lavori, i previsti



- interventi di rinverdimento e potenziamento della fascia arborea perimetrale dovranno prevedere l'impianto di un numero di nuovi esemplari arborei almeno pari al numero di esemplari espianati;
8. al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino ambientale dei luoghi attuando tutte le misure, le azioni e gli interventi previsti nel "Piano di dismissione e ripristino" (All. N - Progetto definitivo); inoltre il computo metrico estimativo (all. H3 – Computo Dismissione) dovrà essere rimodulato in modo da comprendere tutte le opere e gli interventi previsti nel citato Piano;
 9. dovranno essere concordate con l'ARPAS le modalità di monitoraggio e controllo delle componenti ambientali.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta regionale di fare propria la proposta del Servizio delle Valutazioni Ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA, per le motivazioni esposte in premessa, il progetto denominato "Impianto fotovoltaico a terra da 93,42 MWp, Zona Industriale di Macchiarreddu - Località 'S'Archiloni', Comuni di Uta e Assemini", proposto dalla società Blusolar Uno S.r.l., a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni ambientali descritte in premessa, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Uta, il Comune di Assemini, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Cagliari, il Servizio Energia ed economia verde e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio Valutazioni Ambientali e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/28
DEL 29.11.2019

Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del
proponente.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda